



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 28/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 7 maggio 2015, n. 169

L.R. 37/85 e s.m.i. - Istanza di apertura di una cava di calcare sita in località "Sessana" del Comune di Ostuni (Br), in catasto al foglio n. 194 p.lle n. 128-129-130-131-132-134-135-136-171-(133-166 di pertinenza).Diniego Autorizzazione Ditta: SEMERARO SANTO C.da Grotta di Figazzano s.n. Ostuni (Br).

L'anno 2015, addì 7 del mese di Maggio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA)
Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale n.10/2007, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Premesso che:

- la ditta SEMERARO Santo con istanza del 22.02.2000 prot. 38/MIN/434 e successiva richiesta di variante del 09.04.2001 prot. n. 38/MIN/204, ha fatto richiesta di apertura di una cava di calcare sita in loc. "Sessana" del Comune di Ostuni (Br) in catasto al Foglio n. 194 p.lle n. 128-129-130-131-132-134-135-136-171-(133-166 di pertinenza);

- l'ufficio, con nota del 09/09/2002 prot. 38/Min/640 ha attivato l'iter istruttorio richiedendo agli Enti preposti il rilascio del parere di competenza ai sensi della l.r. n. 37/85;

- L'Assessorato all'Ambiente-Settore Ecologia della Regione Puglia, con Determina Dirigenziale n. 196 del 7.7.2003 e successiva Determina di rettifica ed integrazione n. 247 del 15.09.2003, ha espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale facendo rilevare, tra l'altro, quanto segue "... l'area ricade in ambito "B" di valore distinguibile (conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio). In tali aree le Direttive di tutela- Art. 3.05 del PUTT prevedono: negli ambiti territoriali di valore rilevante ("B" dell'art. 2.01), in attuazione degli indirizzi di tutela va mantenuto l'assetto geomorfologico d'insieme e vanno individuati i modi: per la conservazione e la difesa del suolo e per il ripristino di condizioni di equilibrio ambientale; per la riduzione delle condizioni di rischio; per la difesa dall'inquinamento delle sorgenti e delle acque superficiali e sotterranee; non vanno consentite nuove localizzazioni per attività estrattive e, per quelle in attività, vanno verificate le compatibilità del loro mantenimento in esercizio e vanno predisposti specifici piani di recupero ambientale."

- a seguito del parere sfavorevole di VIA e dall'esame degli atti trasmessi, l'ufficio Attività Estrattive con nota del 26.02.2015 prot. n. 2859 ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 10 bis della L. 241/90;

- la Ditta non ha prodotto, nel termine di 10 giorni consentito dalla legge, alcuna documentazione e/o osservazione in riscontro al preavviso di diniego di cui al punto precedente;

Ritenuto

di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di apertura di una cava di calcare sita in località "Sessana" del Comune di Ostuni (Br), in catasto al foglio n. 194 p.lle n. 128-129-130-131-132-134-135-136-171-(133-166 di pertinenza) inoltrata dalla Ditta SEMERARO SANTO in data 22.02.2000 prot.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di NON RILASCIARE alla Ditta Semeraro Santo l'autorizzazione all'apertura di una cava di calcare sita in località "Sessana" del Comune di Ostuni (Br), in catasto al foglio n. 194 p.lle n. 128-129-130-131-132-134-135-136-171-(133-166 di pertinenza) per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

3. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta SEMERARO SANTO ed al Sindaco del Comune di Ostuni (Br);
- f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;

il presente atto, composto da n° 5 (cinque) fasciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/71 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Angelo Lefons
